

## **Interview with Horacio Pagani**

***With the prudence which characterizes him, Horacio Pagani describes the magical period in which Pagani is living.***

The word "success" is perhaps over-used and should be used with caution. Certainly, we cannot hide the fact that having too much work and an ever increasing demand for cars gives us confidence.

***Is there a special recipe used by Pagani at a time when even the largest manufacturers have slowed their production programs?***

The world in general is currently going through a difficult time. The automotive sector is being put to a severe test in spite of everyone's efforts to escape it. Certainly the lack of economic resources is forcing a slowing down...!

In our own small way, we have decided to concentrate most of our technical and economic resources on new projects, working six days a week and often in two shifts. In 2009 we have presented the Zonda R, Zonda Cinque and the Roadster Cinque, very complex projects which express the state of the art of the technologies we have set up.

Both Pagani and its clients in any case have been equally rewarded. At the beginning of the year at an auction in England, a Zonda F with an original value of £450,000 was sold for £780,000. The F Roadster has passed one million Euro and in general, even for previous models, the trend is upwards.

There is no doubt that this has given our clients security and loyalty to the brand.

***Last week the Zonda was chosen by a well-known British magazine as the best car to drive in a Top 100: great news for a small manufacturer. What does that demonstrate?***

Well, even for us it was a surprise given that it dealt with cars from every sector. However, the Zonda despite its appearance is very easy to drive, communicative and intuitive. Giving a supercar these characteristics was hard work. On the other hand, our clients are not Schumacher so you need to be aware that if you want them to drive the car they must be able to do so safely and with pleasure ... They are people who do not always lead an easy life so the Zonda has to give them a lot of adrenalin ... but the good sort!

## **Intervista a Horacio Pagani**

***Con la prudenza che lo caratterizza, Horacio Pagani descrive il momento magico che la Pagani sta vivendo.***

"La parola "successo" forse è troppo impegnativa e va utilizzata con cautela. Certo, non possiamo nascondere che avere tanto lavoro e una richiesta sempre maggiore di auto è un fatto che ci dà fiducia.

***C'è qualche ricetta particolare utilizzata dalla Pagani in un momento nel quale anche i più grandi costruttori hanno rallentato tutti i programmi produttivi?***

Il mondo in generale sta attraversando un momento difficile. Il settore automobilistico è messo a dura prova nonostante l'impegno di tutti per uscirne. Certo, la mancanza di risorse economiche costringe a rallentare...!

Nel nostro piccolo, abbiamo deciso di concentrare il massimo delle nostre risorse tecniche ed economiche sui nuovi progetti lavorando sei giorni alla settimana ed spesso in due turni. Nel 2009 abbiamo presentato la Zonda R, la Zonda Cinque e la Roadster Cinque, progetti molto complessi che esprimono lo stato dell'arte delle tecnologie che abbiamo messo a punto.

Siamo stati comunque altrettanto premiati... sia la Pagani che i suoi clienti.

All'inizio dell'anno in un'asta in Inghilterra una Zonda F del valore originale di 450.000 sterline è stata battuta a 780.000 sterline. La F roadster ha superato il milione di euro ed in generale, anche per i modelli precedenti, la tendenza è molto in salita.

Non c'è dubbio che questo abbia dato ai clienti sicurezza e fedeltà al marchio.

***La scorsa settimana la Zonda è stata scelta da un noto giornale inglese la miglior auto da guidare tra le top 100: una notizia molto importante per un piccolo costruttore. Cosa prova?***

Beh, anche per noi è stata una sorpresa visto che si trattava di vetture di ogni segmento. Comunque la Zonda, nonostante la sua apparenza, è molto facile da guidare, comunicativa ed intuitiva. Dare ad una Supercar queste caratteristiche è stato un duro lavoro. D'altra parte, i nostri clienti non sono Schumacher perciò bisogna essere consapevoli che se vuoi che guidino la vettura lo devono fare in sicurezza e come un piacere... Sono persone che conducono non sempre una vita facile perciò la Zonda deve regalare loro tanta adrenalina ...ma quella buona!